

ALBERTO CORRADI-



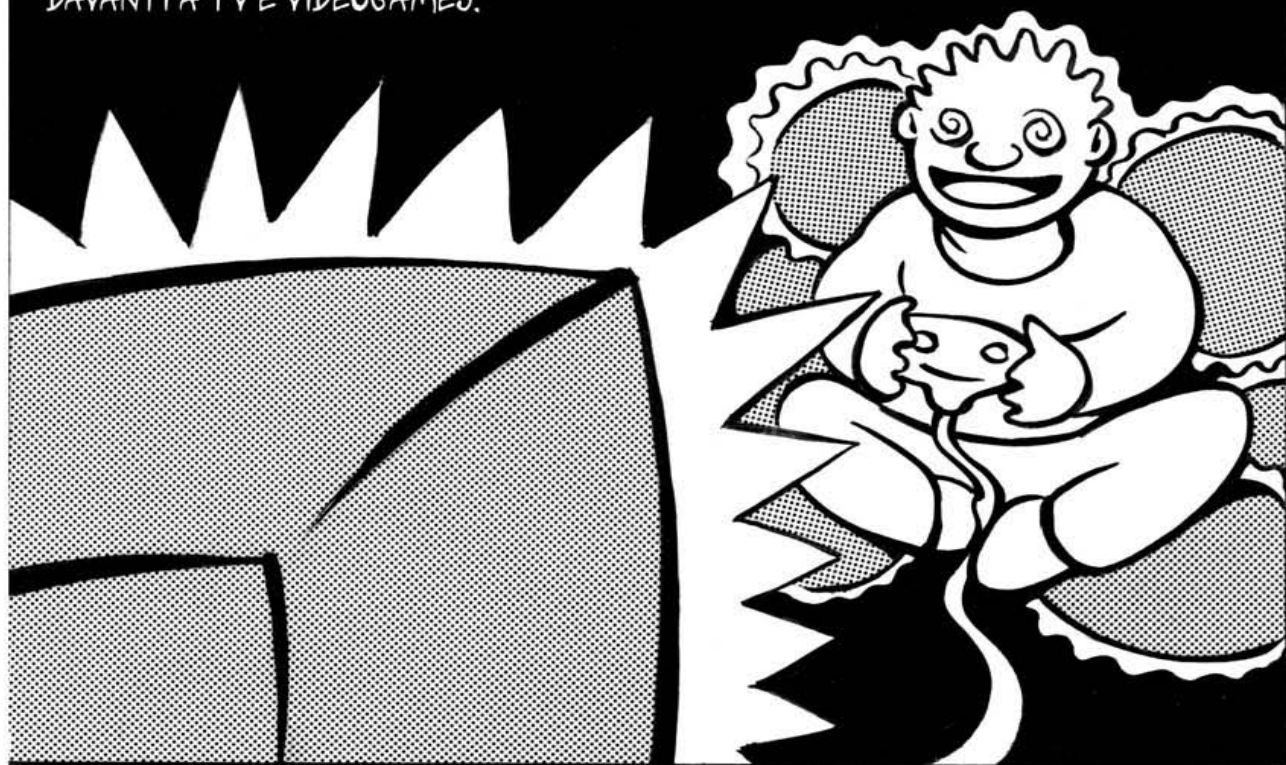
UMPH!

C'ERA UNA VOLTA, NELLA
LANDA DEGLI ORCHI, L'ORCO
ORCHISSIMO, COSIDDETTO
PERCHE' ERA IL RE DI QUEL
POSTO. UN MANGIABAMBINI
DI PRIMA GRANDEZZA, CON
TANTO DI PANCIONE
STRABORDANTE, BRAGONI E
STIVALI DELLE SETTE LEGHE.

UNA ORCA MATTINA SI DESTO' DI PESSIMO UMORE E SI APPRESTO' ALLA COLAZIONE, DOVE DEGUSTO' UNA TAZZA DI SANGUE DI BIMBO CITRULLO E UN PAIO DI ORECCHIETTE DI NEONATO PIAGNONE. TRA UN BOCCONE E L'ALTRO NON POTE' FARE A MENO DI RIFLETTERE SULLE SORTI DEL REGNO.

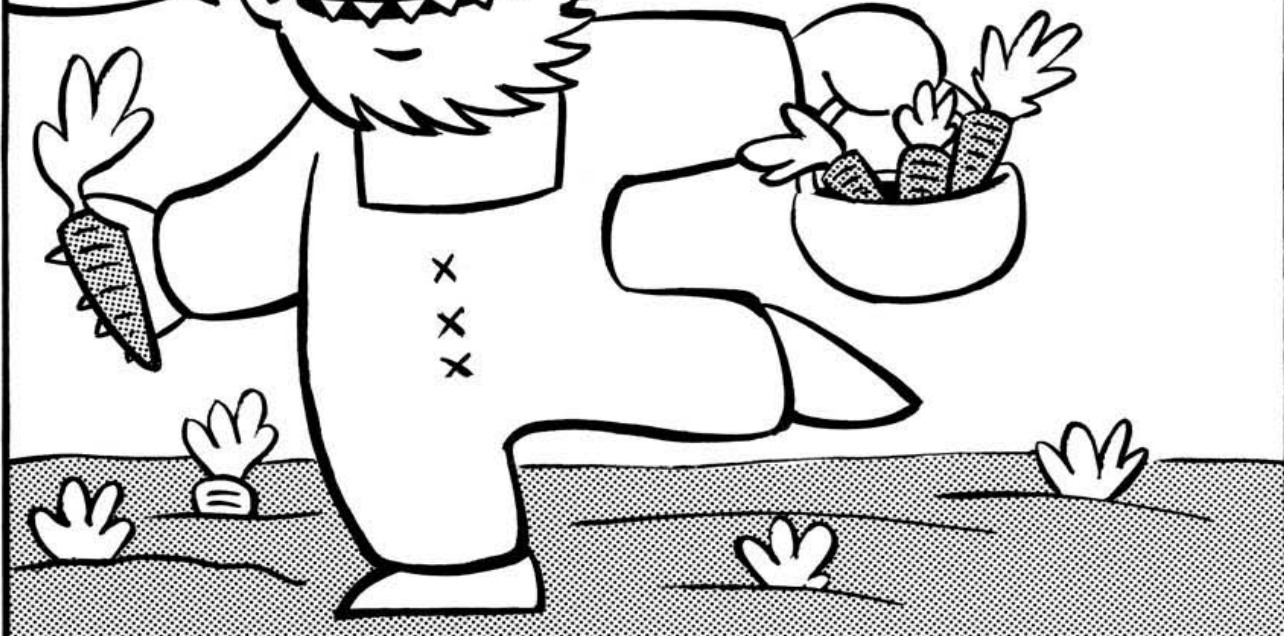


I BAMBINI BUONI NON SI TROVAVANO PIU' PERSI NEL BOSCO, NE' C'ERANO TROVATELLI AGLI ANGOLI DELLE STRADE. GLI UOMINI S'ERANO FATTI MICA TANTO PIU' FURBI NEGLI ULTIMI SECOLI, MA SI RIMBAMBINAVANO A CASA PROPRIA DAVANTI A TV E VIDEOGAMES.



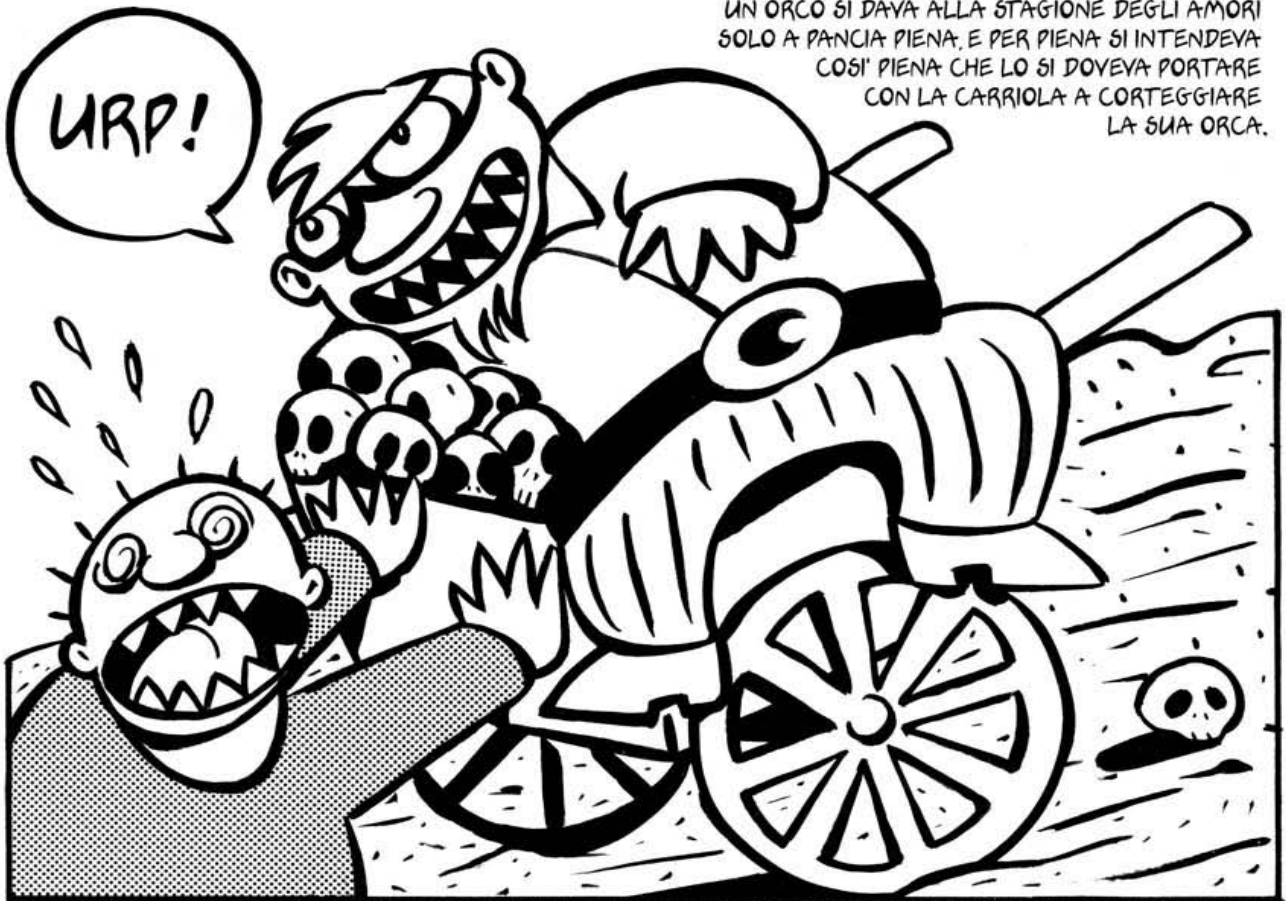
LE ALTE PROPRIETA' DEL CAROTENE
COMPENSERANNO
DI SICURO
IL FABBISOGNO
DI CARNE
QUOTIDIANO.

E I POVERI ORCHI STAVANO A STECCHETTO,
E OGNI TANTO SI ESTINGUEVA QUALCUNO
DI LORO. IL PRIMO FU L'ORCO BABALONE,
PERO' QUELLO ERA VEGETARIANO E
NESSUNO SI SPRECO' PIU' DI TANTO A
RIMPIANGERLO.

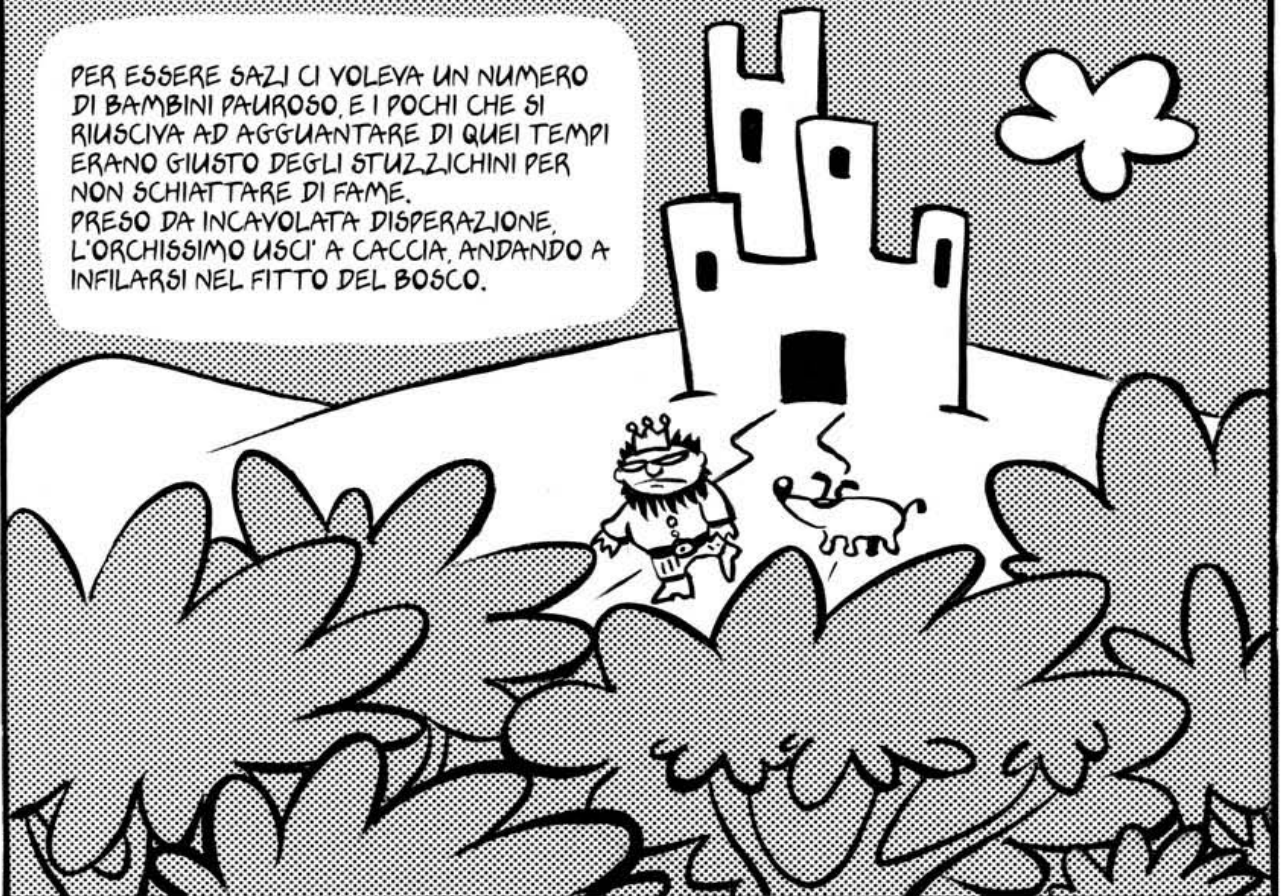


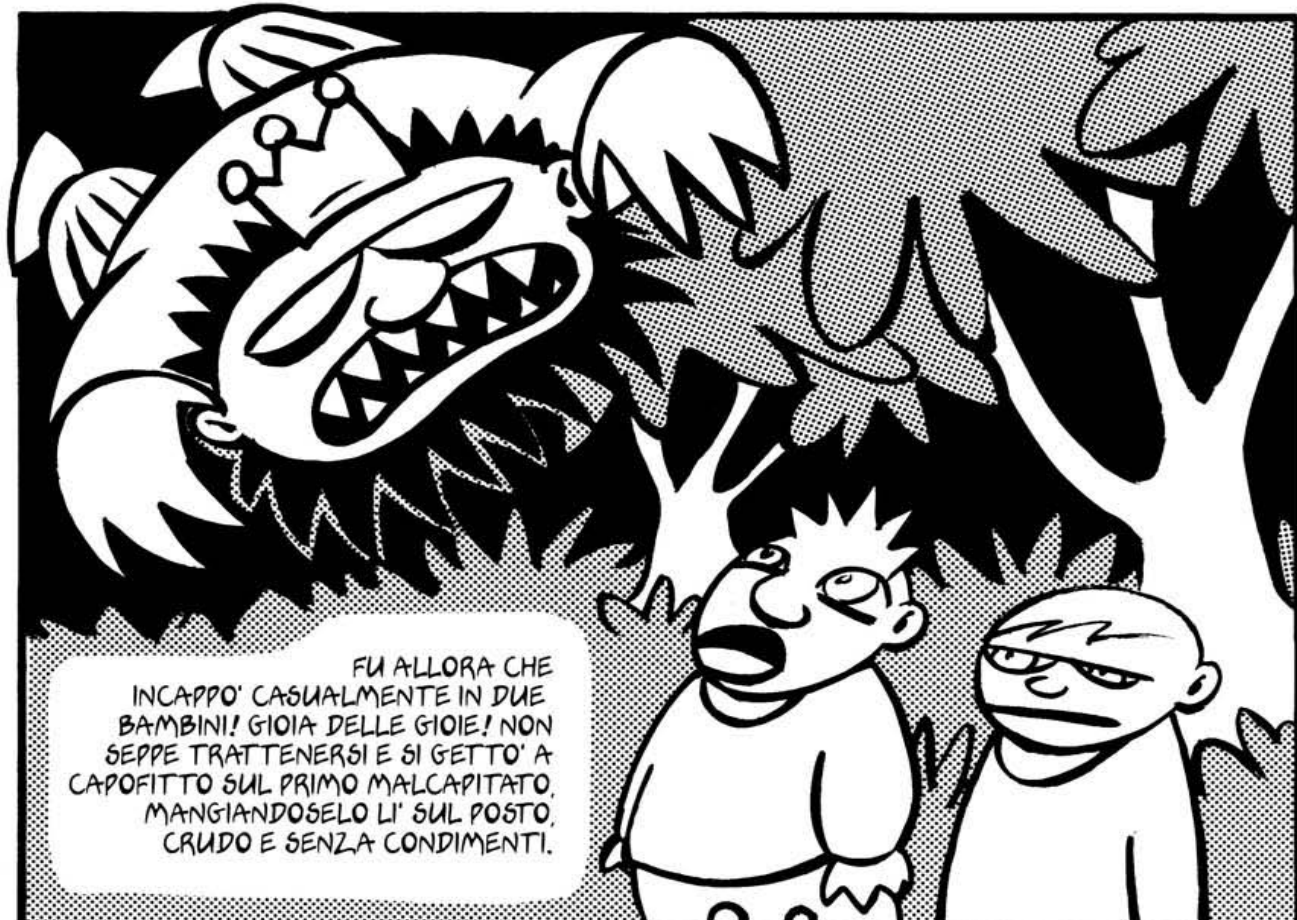
IL PROBLEMA ERA CHE ADESSO, LUI COMPRESO,
NEL REGNO RESTAVANO UNA DOZZINA DI ORCHI
E NIENTE PIU': COME FARE?

UN ORCO SI DAVA ALLA STAGIONE DEGLI AMORI
SOLO A PANCIA PIENA, E PER PIENA SI INTENDEVA
COSÌ PIENA CHE LO SI DOVEVA PORTARE
CON LA CARRIOLA A CORTEGGIARE
LA SUA ORCA.

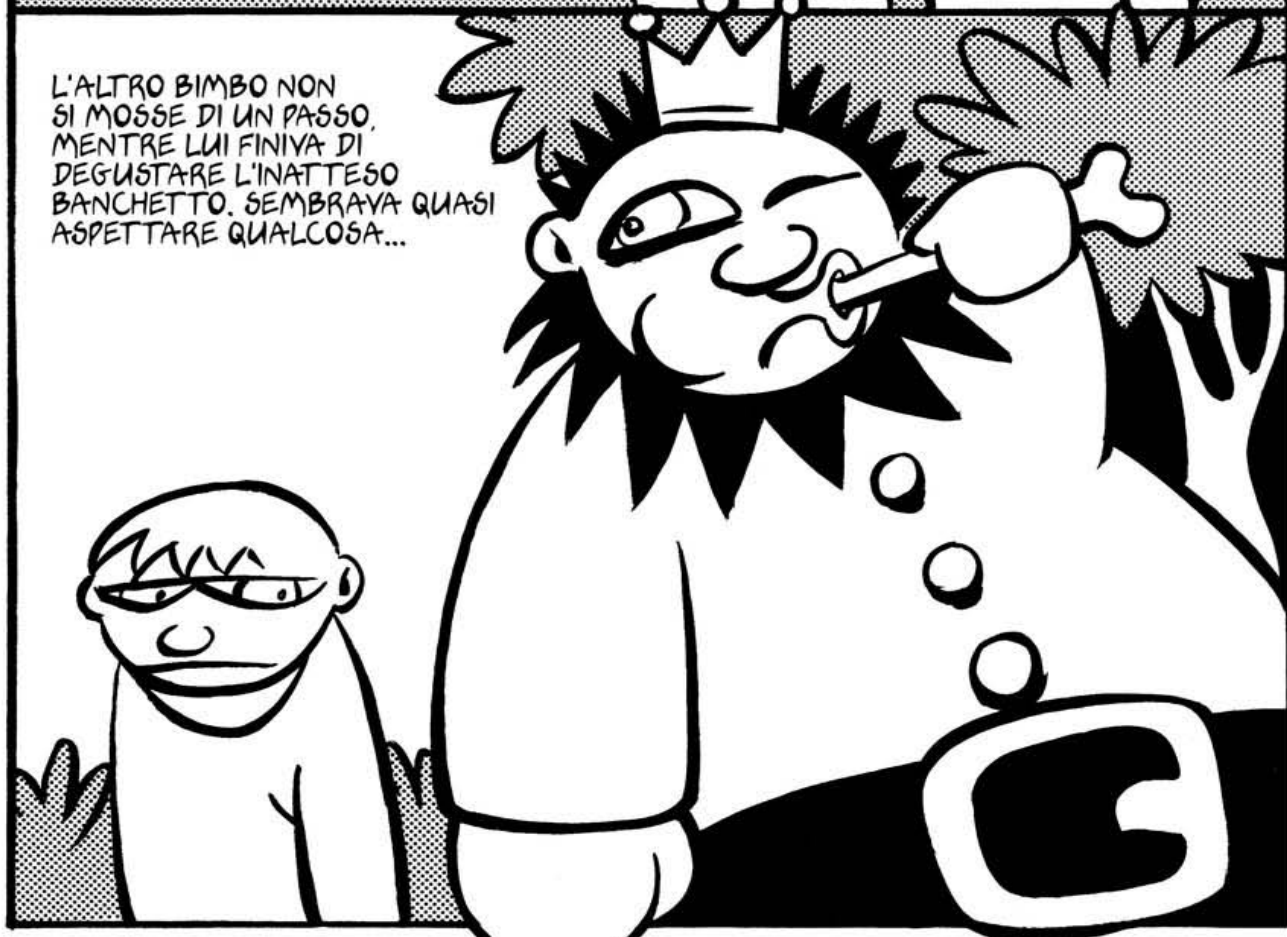


PER ESSERE SAZI CI VOLEVA UN NUMERO
DI BAMBINI PAUROSO, E I POCHE CHE SI
RIUSCIVA AD AGGUANTARE DI QUEI TEMPI
ERANO GIUSTO DEGLI STUZZICHINI PER
NON SCHIATTARE DI FAME.
PRESO DA INCAYOLATA DISPERAZIONE,
L'ORCHISSIMO USCÌ A CACCIA, ANDANDO A
INFILARSI NEL FITTO DEL BOSCO.

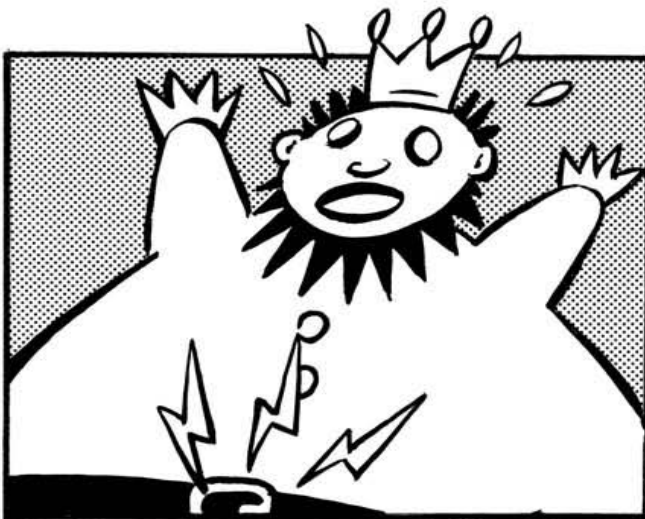




FU ALLORA CHE
INCAPPO' CASUALMENTE IN DUE
BAMBINI! GIOIA DELLE GIOIE! NON
SEPPE TRATTENERSI E SI GETTO' A
CAPOFITTO SUL PRIMO MALCAPITATO,
MANGIANDOSELO LI' SUL POSTO,
CRUDO E SENZA CONDIMENTI.



L'ALTRO BIMBO NON
SI MOSSE DI UN PASSO,
MENTRE LUI FINIVA DI
DEGUSTARE L'INATTESO
BANCHETTO. SEMBRAYA QUASI
ASPETTARE QUALCOSA...



CHE MALE! CHE BRUCIORE! MAI MANGIATO
UN BIMBO PIU' CATTIVO, PIU' ACIDO!
L'ORCO STAVA D'UN MALE ORCHISSIMO,
COME ALLA SUA REGAL FIGURA
S'ADDICEVA. MA CHE STAVA
SUCCEDENDO? SUA ORCHITA'
CALMO' I CRAMPI
E SI RIVOLSE CON TONO
PREOCCUPATO AL SUPERSTITE.

SONO IL BIMBO ANCOR PIU'
CATTIVISSIMO. E TI SEI
APPENA PAPPATO IL
MIO SOCIO, IL BIMBO
CATTIVISSIMO.

MA TU
CHI SEI?



L'ORCO SI ATTERRI' ALL'IDEA DI MANGIARE UN BIMBO ANCOR
PIU' CATTIVISSIMO DEL PRECEDENTE, COSI' SI LIMITO' A
INTERROGARE QUEL PUPETTO DALL'ARIA TANTO FETENTE.



AH!
E CHE CI FACEVATE
NELLA FORESTA
SOLI SOLETTI?



CERCAVAMO TE PER
VENDERTI TUTTI I NOSTRI
COMPAGNI IN CAMBIO
DI ASILO
POLITICO!



OH!
E SON BUONI
QUESTI TUOI
COMPAGNUCCI?



SONO BUONISSIMI,
COSI' DISGUSTOSAMENTE
BUONI CHE ME LA SONO
FILATA
DA QUELLA SCUOLA!

URCA! PENSO' L'ORCHISSIMO,
QUESTO BIMBO E' ORCO QUANTO ME.
PECCATO ESSERSI MANGIATI L'ALTRO.

IL RE EBBE UN TUFFO AL CUORE
PER LA GIOIA! CONCESSE
ALL'ISTANTE L'ASILO POLITICO
E IL GIORNO DOPO IL BIMBO
ANCOR PIU' CATTIVISSIMO
DIROTTO' IL PULLMAN
DELLA SCUOLA!



IL REGNO DEGLI ORCHI
ERA SALVO, E IL BIMBO
ANCOR PIU'
CATTIVISSIMO
VENNE NOMINATO ORCO
ONORARIO...
E TUTTI VISSERO
FELICI E CONTENTI!

